

C.V.A. S.p.A.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 06 SETTEMBRE 2021

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **06** del mese di **settembre**, alle ore **09.30**, si è riunito il Consiglio di amministrazione di C.V.A. S.p.A. a s.u. (di seguito "**CVA**" o "**Società**"), convocato in questo luogo, per questo giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. [REDACTED];
2. DIMISSIONI DA CONSIGLIERE E AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'ING. ENRICO DE GIROLAMO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI;
3. [REDACTED];
4. [REDACTED];
5. [REDACTED];
6. [REDACTED];
7. [REDACTED];
8. [REDACTED];

Assume la presidenza il Presidente, ing. Marco CANTAMESSA, funge da Segretario il dott. Fabrizio GOTTARDELLI.

Il Presidente, constatato che:

- la riunione è stata regolarmente convocata;
- sono presenti, per il Consiglio di amministrazione:  
ing. Marco CANTAMESSA, ing. Enrico DE GIROLAMO, dott. Fabio MARRA, geom. Monique PERSONNETTAZ, mentre giustifica l'assenza la dott.ssa Marzia GRAND BLANC;
- sono presenti, per il Collegio sindacale:  
dott. Carmelo Marco TERMINE, Presidente, e dott. Guido BOSONIN, Sindaco effettivo, collegati

telefonicamente, e dott.ssa Federica PAESANI, Sindaco effettivo;

DICHIARA

il Consiglio regolarmente costituito ed atto a validamente deliberare.

Partecipa alla riunione anche il Direttore Amministrazione, Finanza e Risorse Umane, rag. Angelo BIAGINI.

**omissis**

II – DIMISSIONI DA CONSIGLIERE E AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'ING. ENRICO DE  
GIROLAMO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

DIMISSIONI DELL'ING. DE GIROLAMO E SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2386 COD. CIV.

Il Presidente prende la parola e rammenta al Consiglio che, nella riunione del 20 agosto 2021, l'ing. DE GIROLAMO ha comunicato la propria intenzione, maturata anche a seguito di colloqui con l'azionista indiretto, di rassegnare le dimissioni dall'incarico di Consigliere e Amministratore Delegato di CVA, volendo concentrare completamente il proprio impegno e le proprie competenze sul nuovo incarico di Direttore Generale e ritenendo che – quantomeno in tale fase iniziale – la sovrapposizione del ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale potrebbe impedire allo stesso di focalizzarsi sulla nuova carica assunta, riflettendosi in maniera negativa sull'operatività di CVA.

L'ing. CANTAMESSA ricorda, altresì, che l'ing. DE GIROLAMO, al fine di agevolare la Società in tale periodo transitorio, si è reso disponibile a posticipare l'efficacia delle proprie dimissioni alla data della nomina del nuovo Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 2386 cod. civ..

Ciò premesso, il Presidente riferisce di aver provveduto ad inoltrare, in data 24 agosto 2021, una comunicazione a FINAOSTA S.p.A. (di seguito "**FINAOSTA**"), e per conoscenza alla Regione Autonoma Valle d'Aosta (di seguito "**RAVA**" o "**Regione**"), per informare gli azionisti in merito alle dimissioni dell'ing. DE GIROLAMO e per chiedere all'azionista diretto se, al fine di facilitare la ricerca del profilo più adeguato, esso disponesse di possibili candidature da sottoporre al Consiglio, con l'obiettivo di consentire una rapida ricomposizione dell'organo amministrativo, in attesa di una prossima assemblea dei soci. In data 25 agosto 2021, FINAOSTA ha riscontrato la citata comunicazione rimettendo al Consiglio di amministrazione di CVA ogni decisione in merito alla sostituzione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ..

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente comunica che, a decorrere dalla data odierna, divengono

efficaci le dimissioni rassegnate dall'ing. DE GIROLAMO in data 20 agosto 2021.

L'ing. CANTAMESSA informa che si è proceduto alle valutazioni per l'individuazione di un profilo idoneo a ricoprire il ruolo di Consigliere e ad assumere l'incarico di Amministratore Delegato, in sostituzione del Consigliere DE GIROLAMO. All'esito di tali valutazioni, il Presidente propone di sostituire, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., il Consigliere DE GIROLAMO con il dott. Giuseppe ARGIRÒ, di cui procede ad esporre sinteticamente il *curriculum vitae* e le esperienze lavorative, proponendo altresì di conferirgli l'incarico di Amministratore Delegato.

Per quanto occorrer possa, il Presidente ricorda che, per i Consiglieri di amministrazione, l'assemblea dei soci, in data 13 agosto 2019, aveva attribuito per l'Amministratore Delegato un compenso annuo di Euro 50.000 (comprensivi del compenso per il ruolo di Consigliere) oltre il rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate per ragioni del proprio ufficio.

Ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., il nuovo Amministratore Delegato resterà in carica fino alla prossima assemblea e che, se nominato in data odierna, gli verrà corrisposto il compenso proquota decorrente da oggi alla data della prossima assemblea.

Dopo breve discussione,

il Consiglio

DELIBERA

di nominare, in sostituzione dell'ing. DE GIROLAMO, Consigliere e Amministratore Delegato il dott. Giuseppe ARGIRÒ, nato a [REDACTED] il [REDACTED], residente in [REDACTED], C.F. [REDACTED], domiciliato per la carica presso la sede legale della Società e che resterà in carica fino alla prossima assemblea. Ai soli fini fiscali, così come per tutti gli altri amministratori, la sede di lavoro è da intendersi corrispondente a quella della residenza. [REDACTED]

- di attribuirgli un compenso annuo di Euro 50.000,00 (comprensivi del compenso per il ruolo di Consigliere), oltre il rimborso delle spese sostenute per ragione del suo ufficio debitamente documentate;

- di conferire al Presidente mandato a compiere tutto quanto necessario per dare attuazione alla presente deliberazione.

Relativamente al compenso, gli verrà corrisposto l'importo proquota decorrente da oggi alla data della prossima assemblea.

Prende la parola il dott. Carmelo TERMINE, il quale, in nome di tutto il Collegio sindacale, dopo aver valutato il *curriculum vitae* e le competenze ed esperienze professionali del dott. Giuseppe ARGIRÒ, ritenendo idoneo il profilo del medesimo, approva la delibera del Consiglio di amministrazione di nomina del nuovo Consigliere e Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., condizionando la stessa alla verifica dell'insussistenza delle cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2382 cod. civ..

Viene chiamato a partecipare all'odierna riunione il dott. Giuseppe ARGIRÒ, che, dopo avere salutato e ringraziato per la fiducia accordatagli, dichiara di accettare la carica di Consigliere e Amministratore Delegato.

Continua a partecipare alla riunione l'ing. DE GIROLAMO in qualità di Direttore Generale.

Ai sensi del primo periodo dell'articolo 19 dello Statuto sociale, che prevede "*Nel caso di organo collegiale, il Consiglio di Amministrazione definisce le modalità con cui deve essere effettuata la convocazione*", qui di seguito viene riportato l'indirizzo di posta elettronica del nuovo Amministratore Delegato che verrà utilizzato per l'invio delle convocazioni delle riunioni del Consiglio:

dott. Giuseppe ARGIRÒ – [REDACTED]

Prima di procedere oltre, il Presidente ricorda che i componenti del Consiglio di amministrazione di CVA forniscono la dichiarazione ai sensi degli articoli del codice civile di seguito indicati:

2382 – **Cause di ineleggibilità e di decadenza** – Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

2390 – **Divieto di concorrenza** – Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea. Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni;

2391 – **Interessi degli amministratori** - L'amministratore deve dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione

della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale, se si tratta di amministratore unico, deve darne notizia anche alla prima assemblea utile.

Nei casi previsti dal precedente comma la deliberazione del consiglio di amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione.

Nei casi di inosservanza a quanto disposto nei due precedenti commi del presente articolo ovvero nel caso di deliberazioni del consiglio o del comitato esecutivo adottate con il voto determinante dell'amministratore interessato, le deliberazioni medesime, qualora possano recare danno alla società, possono essere impugnate dagli amministratori e dal collegio sindacale entro novanta giorni dalla loro data; l'impugnazione non può essere proposta da chi ha consentito con il proprio voto alla deliberazione se sono stati adempiuti gli obblighi di informazione previsti dal primo comma. In ogni caso sono salvi i diritti acquisiti in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della deliberazione.

L'amministratore risponde dei danni derivati alla società dalla sua azione od omissione.

L'amministratore risponde altresì dei danni che siano derivati alla società dalla utilizzazione a vantaggio proprio o di terzi di dati, notizie o opportunità di affari appresi nell'esercizio del suo incarico.

A tal fine, il Consigliere Giuseppe ARGIRÒ dichiara:

- che non sussistono cause di ineleggibilità e di decadenza ai sensi dell'art. 2382 c.c.;
- di essere attualmente titolare di un incarico di consulenza con la società IREN S.p.A. – circoscritto all'ambito territoriale della Liguria – che terminerà entro il mese di gennaio 2022 e riguardante alcuni progetti ed attività relativi al settore ambientale e legati al suo precedente ruolo di Responsabile Progetti Strategici e Permitting del Gruppo IREN, conclusosi nel luglio 2021.

Il Consiglio

sentito il Collegio Sindacale, prende atto delle dichiarazioni rilasciate dal dott. Giuseppe ARGIRÒ e

**DELIBERA**

all'unanimità, che verrà fatto apposito richiamo in occasione delle deliberazioni che il Consiglio stesso sarà in futuro chiamato ad adottare in merito ad operazioni che vedano coinvolte una o più altre società, come sopra evidenziate, in relazione alle quali l'Amministratore Delegato della Società rivesta specifiche cariche/incarichi.

Le deliberazioni sulle suddette operazioni verranno comunque, di volta in volta, assunte dal Consiglio stesso evidenziando adeguatamente le ragioni e la convenienza specifica che esse presentano per la Società.

L'ing. CANTAMESSA, per quanto occorrere possa, ricorda che CVA è una società che opera in un mercato esposto alla concorrenza come, peraltro, riconosciuto dalla Commissione Europea e, pertanto, raccomanda al neo-nominato Amministratore Delegato la massima riservatezza sulle notizie o opportunità di affari appresi nell'esercizio dell'incarico.

Per completezza, l'ing. CANTAMESSA, prima di passare alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, ricorda ai Consiglieri quanto disposto dagli articoli 2392 c.c. ("**Responsabilità verso la società**"), 2393 c.c. ("**Azione sociale di responsabilità**"), 2393-*bis* ("**Azione sociale di responsabilità esercitata dai soci**"), 2394 c.c. ("**Responsabilità verso i creditori sociali**"), 2394-*bis* c.c. ("**Azioni di responsabilità nelle procedure concorsuali**") e 2395 c.c. ("**Azione individuale del socio e del terzo**").

#### ATTRIBUZIONE DELLE DELEGHE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO NEO-NOMINATO

Il Presidente ricorda ai presenti che, nella riunione del 20 agosto 2021, il Consiglio ha deliberato di approvare le nuove deleghe da attribuire all'Amministratore Delegato alla luce della nomina del nuovo Direttore Generale, rimandando il loro effettivo conferimento alla riunione del Consiglio in cui sarebbe stato cooptato il nuovo Amministratore Delegato.

Ciò posto, in virtù dell'avvenuta sostituzione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., l'ing. CANTAMESSA propone al Consiglio di conferire all'Amministratore Delegato le seguenti deleghe, con i relativi poteri decisionali e di spesa:

1. rappresentare la Società ed il gruppo nelle relazioni e nei rapporti di carattere istituzionale;
2. gestire le comunicazioni esterne di carattere istituzionale della Società e del gruppo, congiuntamente al Direttore Generale, interagendo se del caso con le società partecipate interessate o per il tramite delle stesse;
3. aderire, in nome e nell'interesse della Società, ad associazioni sindacali e di categoria, nazionali ed estere, regionali e provinciali, prendere parte alle assemblee, agli altri organi e riunioni delle stesse, facendo proposte e partecipando alle relative deliberazioni; assumere e accettare incarichi negli organi rappresentativi ed esecutivi di tali associazioni;
4. dare esecuzione alle delibere del Consiglio di amministrazione;
5. assumere in via d'urgenza, congiuntamente al Direttore Generale, ogni decisione di competenza del Consiglio di amministrazione, dandone comunicazione al Consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva;

6. rappresentare la Società sia attivamente che passivamente in ogni giudizio o procedura avanti qualsiasi Autorità giudiziaria, amministrativa e tributaria, compresi i procedimenti arbitrali, sottoscrivendo i relativi atti e formulando le istanze, domande e conclusioni connesse, in ogni sede e grado e, quindi, anche avanti alla Corte di Cassazione in tutte le vertenze lavoristiche e previdenziali; rappresentare la Società in sede stragiudiziale sindacale arbitrale e/o innanzi all'Ufficio Provinciale del Lavoro e delle relative Commissioni di Conciliazione; nominare legali e periti, conferendo loro ogni relativo potere, ed eleggere domicili;
7. rappresentare la Società innanzi a qualsiasi agenzia, autorità, ufficio fiscale e doganale, governativo o locale, avente potestà fiscale, in tutti i rapporti di carattere fiscale o tributario, compresa la sottoscrizione delle dichiarazioni e comunicazioni annuali in materia di IVA, imposte sui redditi ed accise, chiedendo e concordando rimborsi di imposte e tasse, rilasciandone quietanza, e compiendo ogni altro atto pertinente alla materia ritenuto nell'interesse della Società, e rappresentare la Società nei processi verbali di constatazione, nei questionari proposti dall'amministrazione finanziaria e in qualsiasi atto richiesto dalla normativa in materia tributaria;
8. rappresentare la Società per dichiarazioni, depositi, modelli, comunicazioni e denunce da effettuarsi presso qualsiasi agenzia, autorità, ente privato o pubblico compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli uffici delle camere di commercio, del registro delle imprese, ecc.;
9. partecipare alle assemblee delle società partecipate, esprimendo il voto in rappresentanza della Società;
10. aprire conti correnti bancari e/o postali, disporre pagamenti, sia a mezzo bonifici bancari sia a mezzo assegni, effettuare operazioni a debito e a credito sui conti correnti della Società presso istituti di credito ed uffici postali, e ciò anche allo scoperto, operando su linee di credito, sempre nell'interesse della Società, nonché emettere e richiedere l'emissione di assegni bancari e assegni circolari, nei limiti degli affidamenti concessi alla Società;
11. rilasciare, nei limiti delle deleghe conferite, e revocare procure per singole operazioni o per gruppi di operazioni a dipendenti della Società o a terzi.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, con la sola astensione del dott. Giuseppe ARGIRÒ, all'unanimità

DELIBERA

di attribuire all'Amministratore Delegato, dott. Giuseppe ARGIRÒ, nato a [REDACTED] il [REDACTED],  
residente in [REDACTED], [REDACTED], C.F. [REDACTED], domiciliato per la carica presso

la sede legale della Società, le suesposte deleghe con i relativi poteri decisionali e di spesa.

CONFERIMENTO POTERI AL DIRETTORE GENERALE

Il Presidente, ripresa la parola, coglie l'occasione per ricordare che il Consiglio, sempre nella riunione del 20 agosto 2021, aveva deliberato di approvare i poteri decisionali e di spesa da attribuire al nuovo Direttore Generale, ing. DE GIROLAMO, tramite procura speciale notarile da conferire nella medesima data in cui sarebbero divenute efficaci le dimissioni dell'ing. DE GIROLAMO e in cui sarebbe stato cooptato il nuovo Amministratore Delegato.

Pertanto, il Presidente informa che, in data odierna, a valle della presente riunione del Consiglio, provvederà a conferire i citati poteri al Direttore Generale tramite procura speciale notarile.

Il Consiglio prende atto.

**omissis**

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, la seduta viene dichiarata chiusa alle ore **11.31**.

Previa lettura, il presente verbale viene firmato per approvazione.

Il Segretario

(dott. Fabrizio GOTTARDELLI)

Il Presidente

(ing. Marco CANTAMESSA)